

Economia

23 Dicembre 2020

Quattro i progetti d'impresa che si aggiudicano il Bando coLABoRA

Beneficeranno di 6 mesi di consulenza, formazione specialistica e networking per far decollare la propria idea imprenditoriale



23 Dicembre 2020 Ecco i 4 progetti d'impresa che beneficeranno del programma di incubazione in coLABoRA (6 mesi di consulenza, formazione specialistica e networking per far decollare la propria idea imprenditoriale): Sylvalgae, nato nell'ambito di una tesi di dottorato, il progetto unisce i temi dell'economia circolare e dell'innovazione digitale (intelligenza artificiale ed Internet delle Cose) per mitigare l'inquinamento con l'impiego di scarti industriali e urbani; Regenstech, il progetto propone la realizzazione di un materiale innovativo derivante dal riciclo di fibre tessili, pelle e affini (scarti di produzione e giacenze di magazzino e abbigliamento usato) e lo sviluppo di una linea produttiva basata sulla manifattura additiva, volta a realizzare una produzione flessibile, senza sprechi e altamente customizzata, partendo dagli scarti; Naima Care, progetto di innovazione sociale che punta a sviluppare una piattaforma digitale per l'incontro di domanda/offerta di servizi qualificati per anziani o persone non autosufficienti; La Biga, progetto che vuole incoraggiare la mobilità sostenibile tra i cittadini nelle città medio-grandi, offrendo un noleggio di biciclette a lungo termine a un prezzo ridotto.

Delle 15 idee che hanno risposto al bando della quarta edizione del progetto coLABoRA, 12 hanno ottenuto un punteggio che ha permesso loro di passare allo step successivo: la Startup School, due giornate intense di formazione e lavoro guidate da Fondazione Eni Enrico Mattei che hanno portato ad una ulteriore definizione delle idee d'impresa.

I 12 protagonisti di quest'anno hanno quindi presentato il 18 dicembre i loro pitch al Comitato Scientifico composto da Camera di Commercio Ravenna, Eni Joule - la scuola di Eni per l'impresa - e Comune di Ravenna.

A seguito della presentazione, il Comitato ha proceduto con l'ultima fase di selezione, individuando i 4 vincitori che potranno sviluppare le proprie idee in coLABoRA.

Grazie al supporto coordinato da Fondazione Eni Enrico Mattei e realizzato in collaborazione con Eni Joule, i partner della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, la Camera di Commercio di Ravenna e altri attori locali e nazionali, da gennaio a giugno 2021 i 4 team riceveranno supporto specialistico per la verifica della fattibilità e per lo sviluppo dell'idea di business: formazione manageriale, comunicazione e marketing, consulenza in materia societaria, legale e fiscale, postazioni di lavoro attrezzate, sala

riunioni, etc.

Economia circolare, nuove tecnologie digitali e sostenibilità sono il filo conduttore delle idee dell'edizione 2020.

L'incubatore di CoLABoRA – afferma l'assessore allo Sviluppo economico Massimo Cameliani – anche quest'anno consentirà a quattro nuove imprese di avviare i propri progetti ed entrare nel mondo dell'imprenditoria locale. Le idee progettuali selezionate si distinguono per originalità, innovazione e varietà dei settori interessati che spaziano dal digitale al sociale fino ai temi ambientali e della sostenibilità. Agli aspiranti imprenditori vanno il mio sincero augurio e il mio incoraggiamento affinché da tempi difficili come gli attuali possano scaturire le più belle prospettive di futuro”.

I team che hanno partecipato alla call si sono distinti per visione, serietà e determinazione, caratteristiche ancora più apprezzabili in questo momento storico che richiede di re-immaginare il futuro. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*